



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO ESPROPRI E SERVITU

Responsabile : MONTEVERDI GIANPAOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 710 del 11/06/2025

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "VARIANTE S.P. 33 PADANA OCCIDENTALE (IN SOSTITUZIONE DI PR03 E PR05)" - OCCUPAZIONE PERMANENTE / ASSERVIMENTO ED ASSOGGETTAMENTO AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA TERRENI - LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE / ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONDIVISE - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

-	CUP	N.	D21B17000180005
---	-----	----	-----------------

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Presidenziale n° 230 del 17 novembre 2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente con decorrenza dal 01 gennaio 2021;
- la determinazione n° 1645 del 24 dicembre 2020 di approvazione del relativo funzionigramma;
- il decreto del Presidente della Provincia n° 193 del 31 ottobre 2024 di attribuzione, fra l'altro, delle competenze quale dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni, con decorrenza dal 01 novembre 2024 al 31 ottobre 2027;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato;

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri”.

VISTI ALTRESI’:

- il codice CUP del presente progetto - n° D21B17000180005;
- a deliberazione del Consiglio Provinciale n° 48 del 09 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027,
- la deliberazione medesima laddove approva il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025-2027 ed il relativo elenco annuale 2025, il Piano Triennale 2025 - 2027 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2025 - 2026 degli acquisti di beni e servizi;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 55 del 19 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025 –2027;
- il Decreto Presidenziale n° 12 del 31 gennaio 2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- il decreto del Presidente n° 6 del 16 gennaio 2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025 – 2027;
- il Decreto Presidenziale n° 24 del 03 marzo 2025 con cui si è proceduto all’approvazione del riaccertamento ordinario dei residui dell’esercizio 2024.
- il Decreto Presidenziale n° 247 del 02 novembre 2021 di approvazione del progetto definitivo dell’intervento di cui trattasi con correlato Quadro Tecnico Economico, per un importo pari ad € 4.385.000,00;
- la determinazione n° 1749 del 21 novembre 2024 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento stesso, integrando ad € 4.885.000,00 l’ammontare complessivo del Quadro Tecnico Economico a compensazione dell’intervenuto aumento dei costi riscontrato.

PREMESSO che:

- l’opera pubblica denominata “Variante S.P. 33 Padana Occidentale (in sostituzione di PR03 E PR05)” - finalizzata a realizzare una variante all’arteria stradale oggetto dell’intervento nel tratto, particolarmente ammalorato oltre che strutturalmente inadeguato al transito di traffico pesante, in cui la stessa attualmente si sviluppa lungo la sommità arginale del canale Milanino, rientra fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell’ambito del progetto denominato “*Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l’autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l’autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*”;
- prevedendo la realizzazione del richiamato progetto l’occupazione permanente e temporanea oltre che l’assoggettamento a servitù prediale di passaggio di superfici di proprietà privata - e dovendosi di conseguenza garantire la sussistenza delle condizioni di legge onde poter effettuare il correlato procedimento espropriativo – ci si è avvalsi della facoltà di attivare apposito “Procedimento unico” di cui all’articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24 fra l’altro finalizzato:
 - ✓ ad approvare la localizzazione dell’opera in variante alla previgente pianificazione territoriale del Comune di Sissa Trecasali,
 - ✓ a conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- ai fini della conclusione del richiamato procedimento unico la Provincia in quanto autorità procedente - previo espletamento delle formalità partecipative previste dalla norma in questione - ha indetta e conclusa Conferenza di Servizi decisoria convocata in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell’articolo 14 e seguenti della Legge 07 agosto 1990 n° 241 come modificata, per l’acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari all’approvazione del progetto definitivo del richiamato intervento, le cui risultanze sono state approvate con determinazione n° 1138 del 08 settembre 2021;

- gli esiti della Conferenza di Servizi sono stati ratificati con Deliberazione del Consiglio del Comune di Sissa Trecasali n° 38 del 05 ottobre 2021;
- con decreto del Presidente della Provincia n° 247 del 02 novembre 2021 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi;
- essendo stati osservati gli adempimenti di cui all'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24, nonché quelli partecipativi previsti dalla Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37, la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta conclusione dell'indicata Conferenza di Servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 347 del 09 dicembre 2021 ha integrato l'efficacia (come disposto dall'articolo 53, comma 10, della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24 stessa) degli effetti del procedimento unico, di cui al combinato disposto dei commi 2 ed 1 dell'articolo 53, fra i quali l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in relazione alle superfici da occuparsi od asservirsi permanentemente per la realizzazione dell'intervento;

0 il sopra richiamato decreto del Presidente della Provincia dava fra l'altro atto che l'Ufficio Espropri – sulla scorta degli elementi del piano particellare allegato al progetto depositato ed approvato – avrebbe determinato le indennità di espropriazione provvisorie, perfezionando le necessarie procedure finalizzate all'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati ed alla corresponsione delle dovute indennità.

DATO ATTO che:

- con determinazione n° 1845 del 02 dicembre 2024 – in previsione dell'emanazione di apposito decreto di esproprio in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - sono state approvate (determinandole senza particolari indagini e formalità come ammesso dalla richiamata specifica normativa applicata) le indennità provvisorie di espropriazione o di asservimento da riconoscersi in relazione alla realizzazione dei lavori - nonché quelle per l'occupazione temporanea delle superfici necessarie alla corretta cantierizzazione dell'opera (per un periodo cautelarmene stimato in mesi ventiquattro) e gli indennizzi per frutti pendenti per complessivi € 241.099,11 provvisoriamente determinati;
- nell'ambito di tale importo globale la somma di € 104.568,91 è stata impegnata a favore delle sotto elencate proprietà in relazione alle singole voci a margine riportate (come desumibili da quadro di dettaglio allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante, depositato agli atti dello scrivente ufficio in ottemperanza alla normativa sulla privacy così come dimostrato all'interno dello stesso denominato "Liquidazione indennità definitive n. 8 ditte" contenente fra l'altro gli importi delle indennità e degli indennizzi proposti ed accettati da corrispondere alle singole proprietà, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati – elenco dei nominativi depositato presso questo Settore completo dei relativi importi e dettagli di calcolo – correlate alle voci sotto a margine riportate
 - ✓ • Ditta catastale "B" € 11.801,36 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 11.353,75
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 447,61
 - ✓ • Ditta catastale "C" € 7.635,71 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 5.715,00
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 1.661,63
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 259,08
 - ✓ • Ditta catastale "D" € 736,96 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 705,00
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 31,96
 - ✓ • Ditta catastale "E" € 14.497,60 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 13.237,50

- ⇒ Indennità occupazione temporanea terreni: € 468,75
- ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 791,35
- ✓ • Ditta catastale “F” € 2.473,80 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 2.280,00
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 193,80
- ✓ • Ditta catastale “J” € 13.173,72 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 9.810,00
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 2.919,00
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 444,72
- ✓ • Ditta catastale “K” € 54.163,52 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 41.002,50
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 4.225,89
 - ⇒ Indennità occupazione temporanea terreni: € 4.987,98
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 3.947,15
- ✓ • Ditta catastale “M” € 86,24 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 82,50
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 3,74

dando atto che eventuali adeguamenti delle medesime avrebbero potuti essere effettuati a fronte dell'emergere di elementi nuovi o diversi rispetto quelli presi in considerazione;

- con il medesimo provvedimento erano stati altresì approvati in via provvisoria indennità ed indennizzi correlati alle altre proprietà interessate dalla realizzazione dei lavori nella misura sotto riportata:

- ✓ Ditta catastale “A” € 75.991,50 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 66.697,50
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 6.270,38
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 3.023,62
- ✓ • Ditta catastale “H” € 53.340,87 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 46.235,20
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 2.581,03
 - ⇒ Indennità occupazione temporanea terreni: € 1.614,66
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 2.909,98
- ✓ • Ditta catastale “I” € 1.735,59 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 1.680,00
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 55,59
- ✓ • Ditta catastale “L” € 4.416,97 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 3.086,25
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 1.190,81
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 139,91
- ✓ • Ditta catastale “N” € 966,88 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 682,50
 - ⇒ Indennità occupazione temporanea terreni: € 180,00
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 104,38
- ✓ • Ditta catastale “O” € 78,40 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 75,00
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 3,40

- sulla scorta delle indennità come sopra determinate in via d'urgenza, con determinazione n° 2109 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il conseguente decreto di espropriazione/asservimento;
- il decreto è stato indi pubblicato in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 15 gennaio 2022 n° 10 e nei trenta giorni seguenti nessuna opposizione è stata opposta né per l'ammontare dell'indennità né per la garanzia, cosicché il provvedimento è divenuto esecutivo

nei confronti dei terzi come desumibile dall'articolo 26, commi 7 ed 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;

- le indennità previste a fronte delle ipotizzate occupazioni temporanee (nonché gli indennizzi stimati per frutti pendenti) sono stati anch'essi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 10 in data 15 gennaio 2025 e nei trenta giorni seguenti nessuna opposizione è stata opposta né per l'ammontare di indennità ed indennizzi né per la garanzia, determinando i medesimi effetti di cui alla pubblicazione dei valori di espropriazione;
- sulla scorta delle indennità come sopra provvisoriamente determinate, con determinazione n° 1 del 03 gennaio 2025 è stata altresì approvata conseguente ordinanza di occupazione temporanea;
- le procedure di esecuzione del decreto di espropriazione/asservimento e dell'ordinanza di occupazione temporanea (previamente notificati a tutti i proprietari interessati) - con l'immissione delle superfici espropriate nel permanente possesso della Provincia o del Demanio dello Stato (beneficiari dell'espropriazione) secondo competenza funzionale - oltre che delle aree necessarie alla cantierizzazione dell'opera nel temporaneo possesso della Provincia in quanto autorità procedente -- sono state regolarmente effettuate in data 08 aprile 2025 e si è di seguito provveduto alla registrazione del provvedimento ablativo nonché alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari con conseguente volturazione delle aree espropriate nei registri catastali;
- con decreto del Presidente della Provincia n° 193 del 31 ottobre 2024 le funzioni proprie del dirigente preposto all'Ufficio Espropri sono state – congiuntamente ad altre - conferite con decorrenza dal 01 novembre 2024 fino al 31 ottobre 2027 a Gianpaolo Monteverdi, che sottoscrive il presente provvedimento.

EVIDENZIATO che:

- per quanto attiene una serie di proprietà, in occasione dell'esecuzione del decreto di esproprio mediante redazione di apposito verbale di stato di consistenza ed immissione in possesso e considerate le risultanze di successivi sopralluoghi ed approfondimenti/contributi tecnici effettuati ed acquisiti, sono state riscontrate situazioni oggettivamente influenti rispetto la definizione delle superfici effettivamente necessarie alla realizzazione dell'opera o riguardo la quantificazione del danno arrecato e non considerate (o non sufficientemente soppesate) all'atto della determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione (formalizzate nei termini di cui si è dato sopra atto con determinazione n° 1845 del 02 dicembre 2024), le quali sono state peraltro quantificate sulla scorta delle risultanze del piano particellare delle espropriazioni costituente elaborato del progetto esecutivo approvato con determinazione n° 1749 del 21 novembre 2024;
- in particolare in occasione dell'immissione in possesso sono state accertate
 - ✓ la non necessità di trasferire al patrimonio indisponibile dell'Amministrazione la particella 232 del foglio 41 - di proprietà della Ditta castale "B" - in quanto da non occuparsi per la realizzazione dei lavori,
 - ✓ l'inadeguatezza della misura del deprezzamento provvisoriamente stimato in relazione alla porzione residua dei terreni non espropriati alla Ditta catastale "C", tenuto conto dell'effettiva considerevole implementazione del tragitto che la separa dal centro aziendale;
- le situazioni rilevate in relazione alle richiamate proprietà (per le motivazioni di dettaglio a margine di ciascuna sopra specificate) integrano la sussistenza di elementi nuovi o diversi rispetto quelli presi in considerazione all'atto della determinazione dell'indennità provvisoria alla cui emersione – come specificato nel richiamato atto – si sarebbe valutato se procedere all'adeguamento degli importi approvati;
- occorre pertanto procedere all'adeguamento degli importi approvati in considerazione dell'effettivo stato di fatto rilevato.

CONSIDERATO che:

1 visto lo stato di consistenza dei luoghi rilevato, oltre che per le ragioni nel dettaglio sopra evidenziate, si ritiene conseguentemente equo riconoscere nel complesso alle richiamate proprietà i seguenti ristori aggiornati per gli importi a margine riportati:

- ✓ • Ditta catastale "B" € 10.321,36 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 9.873,75
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 447,61
- importo minore di € 1.480,00 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 11.801,36 a copertura delle corrispondenti voci,
- ✓ • Ditta catastale "C" € 9.297,33 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 5.715,00
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 3.323,25
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 259,08
- importo maggiore di € 1.661,62 rispetto l'impegno di spesa già assunto per € 7.635,71 a copertura delle corrispondenti voci,

come da dati di dettaglio riportati nel quadro riassuntivo allegato alla presente determinazione e costituente parte integrante della medesima;

2 occorre inoltre integrare di € 20,57 (€ 76,16 anziché € 55,59) l'ammontare dei frutti pendenti da riconoscersi relativamente alle superfici di proprietà alla Ditta catastale "I" permanentemente occupate od asservite in quanto non compiutamente computati - per mero errore materiale - all'atto dell'assunzione della determinazione originaria;

3 detti importi comportano pertanto una maggiore spesa pari ad € 202,19 [(€ 1.661,62 + € 20,57) - € 1.480,00] rispetto quelle originariamente ipotizzate a favore delle ditte interessate per le voci corrispondenti;

- l'articolo 22 (procedura adottata per l'espropriazione/asservimento oggetto del presente provvedimento) del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 prevede fra l'altro:
 - ✓ al comma 1 che si inviti il proprietario a comunicare se condivide l'indennità, come provvisoriamente determinata, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso,
 - ✓ al comma 4 che se non condivide la determinazione della misura della indennità di espropriazione, l'espropriato possa chiedere - entro il medesimo termine di trenta giorni - che l'indennità definitiva venga determinata a cura di terna peritale come da previsioni di cui all'articolo 21,
 - ✓ al comma 5 che, in caso mancata accettazione, in assenza di istanza del proprietario di avvalersi della determinazione tramite terna peritale, l'autorità espropriante dimandi la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all'articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37.

PRESO ATTO che:

- si sono rese disponibili a soluzione bonaria, trasmettendo formale accettazione delle prospettate indennità ed eventuali correlati indennizzi per frutti pendenti spettanti in assenza di conduzione professionale, come provvisoriamente quantificati, le seguenti proprietà:
 - ✓ • Ditta catastale "D" per € 705,00 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 705,00
 - ✓ • Ditta catastale "E" € 13.706,25 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 13.237,50

- ⇒ Indennità occupazione temporanea terreni: € 468,75
- ✓ • Ditta catastale “F” € 2.473,80 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 2.280,00
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 193,80
- ✓ • Ditta catastale “J” € 12.729,00 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 9.810,00
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 2.919,00
- ✓ • Ditta catastale “K” € 50.216,37 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 41.002,50
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 4.225,89
 - ⇒ Indennità occupazione temporanea terreni: € 4.987,98
- ✓ • Ditta catastale “M” € 82,50 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 82,50
- si sono rese disponibili a soluzione bonaria – trasmettendo formale accettazione delle indennità e correlati indennizzi aggiornati come sopra quantificati - le seguenti proprietà:
 - ✓ • Ditta catastale “B” € 10.321,36 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 9.873,75
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 447,61
 - ✓ • Ditta catastale “C” € 9.297,33 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 5.715,00
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 3.323,25
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 259,08
- le ditte catastali “A” ed “H” hanno richiesto che la quantificazione dell’indennità definitiva venga effettuata a cura di terna peritale da nominarsi come da disposizioni di cui all’articolo 21 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- occorre pertanto procedere alla liquidazione delle indennità condivise ed attivare l’iter finalizzato alla determinazione dell’indennità definitiva spettante alle proprietà non resesi disponibili a soluzione bonaria avvalendosi a tal fine ai sensi di legge della Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio (fatto salvo i casi delle ditte catastali “A” ed “H” il cui correlato iter procedurale finalizzato alla determinazione peritale dell’indennità verrà a breve attivato).

RITENUTO:

4 di approvare il quadro dettagliato aggiornato delle indennità da erogarsi - come allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte essenziale – alle otto sopra richiamate proprietà che hanno accettato le prospettate indennità provvisorie di espropriazione/asservimento, ed eventuali di occupazione temporanea, con indennizzi connessi (come aggiornati nei termini sopra richiamati per quanto attiene le ditte catastali “B” - “C” per complessivi € 99.531,61 come segue:

- ✓ • Ditta catastale “B” € 10.321,36
- ✓ • Ditta catastale “C” € 9.297,33
- ✓ • Ditta catastale “D” per € 705,00
- ✓ • Ditta catastale “E” € 13.706,25
- ✓ • Ditta catastale “F” € 2.473,80
- ✓ • Ditta catastale “J” € 12.729,00
- ✓ • Ditta catastale “K” € 50.216,37
- ✓ • Ditta catastale “M” € 82,50

5 di aggiornare ad € 76,16 (anziché 55,59) l’ammontare dei frutti pendenti da riconoscersi relativamente alle superfici di proprietà alla Ditta catastale “I”;

6 di impegnare la spesa integrativa da sostenersi di € 202,19 pari alla differenza fra gli importi aggiornati sopra specificati e quelli originariamente impegnati per le voci corrispondenti – in

relazione alle tre sopra specificate proprietà – con determinazione n° 1845 del 02 dicembre 2024 e più precisamente:

- ✓ quanto ad € 1.480,00 in riduzione rispetto gli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “B”
- ✓ quanto ad € 1.661,62 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “C”
- ✓ quanto ad € 20,57 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “I”

7 di liquidare gli importi indennitari da corrispondersi ai richiamati proprietari che hanno convenuto la cessione volontaria dei rispettivi beni espropriati ed autocertificato la piena proprietà dei medesimi libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari atteso che:

- sono stati espletati gli obblighi di informazione (pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) disposti dall’articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
- non è stata proposta alcuna opposizione per l’ammontare dell’indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dei citati avvisi sul B.U.R.E.R. (termine decorso il quale il provvedimento di determinazione provvisoria dell’indennità è divenuto esecutivo come statuito dall’articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
- non si è reso necessario effettuare alcuna comunicazione ad aventi diritto non risultando agli atti in relazione alle proprietà dei proprietari che hanno condiviso l’indennità provvisoria offerta la sussistenza di soggetti terzi titolari di un diritto sui terreni espropriati;

8 di dare atto che le ditte catastali “A” ed “H” hanno richiesto di demandare la determinazione definitiva dell’indennità di espropriazione da riconoscersi a terna peritale ai sensi dell’articolo 21, comma 3 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;

- di demandare alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all’articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 la determinazione delle indennità definitive di espropriazione/asservimento dovute alle sotto riportate proprietà come da previsioni di cui all’articolo 22 comma 5, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327:

- ✓ Ditta catastale “I”
- ✓ Ditta catastale “L”
- ✓ Ditta catastale “N”
- ✓ Ditta catastale “O”

fatto salvo che non venga con le medesime nel frattempo convenuta soluzione bonaria non avendo esse né accettato le indennità di espropriazione come provvisoriamente determinate né avanzato istanza di avvalersi a tal fine di terna peritale.

- di demandare alla Commissione Provinciale stessa la determinazione altresì delle indennità definitive di occupazione temporanea spettanti alle oltre indicate proprietà come disposto dall’articolo 50, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 medesimo:

- ✓ Ditta catastale “H”
- ✓ Ditta catastale “N”

DETERMINA:

- A.** di richiamare quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
- B.** di aggiornare - per le motivazioni nel dettaglio illustrate nella parte narrativa del presente provvedimento – le indennità e gli indennizzi da riconoscersi alle seguenti proprietà (come da quadro di dettaglio allegato al presente provvedimento, costituente parte integrante del medesimo e depositato agli atti dell’ufficio espropri dell’Amministrazione in ottemperanza alla normativa sulla privacy così come dimostrato all’interno dello stesso denominato “Liquidazione indennità definitive n. 8 ditte”, contenente fra l’altro gli importi delle indennità e degli indennizzi aggiornati proposti ed accettati da corrispondere alle singole proprietà, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati) che hanno convenuto la cessione volontaria dei rispettivi beni espropriati/asserviti per la

realizzazione dei lavori denominati “Variante S.P. 33 Padana Occidentale (in sostituzione di PR03 E PR05)” finalizzati a realizzare una variante all’arteria stradale oggetto dell’intervento nel tratto, particolarmente ammalorato oltre che strutturalmente inadeguato al transito di traffico pesante, in cui la stessa attualmente si sviluppa lungo la sommità arginale del canale Milanino, rientranti fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell’ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l’autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l’autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*”:

- ✓ • Ditta catastale “B” € 10.321,36 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente terreni: € 9.873,75
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 447,61
- ✓ • Ditta catastale “C” € 9.297,33 di cui:
 - ⇒ Occupazione permanente ed asservimento terreni: € 5.715,00
 - ⇒ Indennizzo deprezzamento fondo: € 3.323,25
 - ⇒ Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 259,08

C. di aggiornare ad € 76,16 (anziché € 55,59 come originariamente stimato per mero errore materiale) il valore dei frutti pendenti da riconoscersi relativamente alle superfici di proprietà alla Ditta catastale “I”;

D. di impegnare la spesa integrativa di € 202,19 pari alla differenza fra gli importi aggiornati e quelli originariamente impegnati per le voci corrispondenti – in relazione alle tre seguenti proprietà – con determinazione n° 1845 del 02 dicembre 2024 e più precisamente:

- ✓ quanto ad € 1.480,00 in riduzione rispetto gli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “B”
- ✓ quanto ad € 1.661,62 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “B”
- ✓ quanto ad € 20,57 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “I”

E. di liquidare gli importi indennitari da corrispondersi alle seguenti proprietà come da sopra richiamato quadro di dettaglio allegato, contenente fra l’altro gli importi delle indennità e degli indennizzi proposti ed accettati da corrispondere, per gli importi a margine di ciascuna ditta indicati e per l’ammontare complessivo di € 99.531,61 come segue:

- ✓ • Ditta catastale “B” € 10.321,36
- ✓ • Ditta catastale “C” € 9.297,33
- ✓ • Ditta catastale “D” per € 705,00
- ✓ • Ditta catastale “E” € 13.706,25
- ✓ • Ditta catastale “F” € 2.473,80
- ✓ • Ditta catastale “J” € 12.729,00
- ✓ • Ditta catastale “K” € 50.216,37
- ✓ • Ditta catastale “M” € 82,50

F. di dare atto che l’importo indennitario da corrispondersi a ciascun singolo proprietario è quello desumibile dal quadro aggiornato delle indennità da erogarsi allegato al presente provvedimento e costituentene parte essenziale;

G. di dare atto che

- i richiamati proprietari hanno autocertificato la piena proprietà dei medesimi libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari,
- sono stati espletati gli obblighi di informazione (pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) disposti dall’articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
- non è stata proposta alcuna opposizione per l’ammontare dell’indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione degli avvisi citati nella parte narrativa sul B.U.R.E.R. (termine decorso il quale i provvedimenti di determinazione provvisoria delle indennità sono divenuti esecutivi come statuito dall’articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
- non si è reso necessario effettuare alcuna comunicazione ad aventi diritto non risultando agli

atti in relazione alle proprietà dei proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria offerta la sussistenza di soggetti terzi titolari di un diritto sui terreni espropriati;

H. di demandare – come da previsioni di cui all'articolo 22, comma 5, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all'articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 la quantificazione delle indennità definitive di espropriazione/asservimento dovute alle proprietà

- ✓ Ditta catastale "I"
- ✓ Ditta catastale "L"
- ✓ Ditta catastale "N"
- ✓ Ditta catastale "O"

fatto salvo che non venga con le medesime nel frattempo convenuta soluzione bonaria non avendo esse né accettato le indennità di espropriazione come provvisoriamente determinate né avanzato istanza di avvalersi a tal fine di terna peritale;

I. di demandare alla Commissione Provinciale stessa la determinazione altresì delle indennità definitive di occupazione temporanea spettanti alle oltre indicate proprietà come disposto dall'articolo 50, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 medesimo:

- ✓ Ditta catastale "H"
- ✓ Ditta catastale "N"

J. di dare atto che i dati anagrafici dei beneficiari sono depositati agli atti presso l'ufficio espropri dell'Amministrazione, che sono raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e in conformità alle disposizioni per la protezione dei dati previste dal Regolamento Europeo 2016/679, dalle disposizioni nazionali e dal regolamento dell'Ente in materia;

K. di impegnare la spesa integrativa di € 202,19 e liquidare, nel contempo, l'importo di € 99.531,61 già prenotato con determinazione n° 1845/2024 (per un ammontare di € 241.095,88) all'interno del Q.T.E. complessivo di € 4.885.000,00, contabilizzato al PEG Cap. 216880220000 (Opere Accessorie Autostrada TI.BRE.), Titolo 2° (Spese in conto capitale), Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice V Livello U.2.02.01.09.012 (Infrastrutture stradali) del Bilancio 2025-2027, annualità 2025, prenotazione di impegno n.746/2025 (sub 487/2025), riaccertato con Decreto Presidenziale n° 24 del 03 marzo 2025;

A. di dare atto che la suddetta spesa è finanziata, per la parte residua di € 4.716.717,52 come segue:

- ✓ per € 500.000,00 con risorse della Provincia derivanti da applicazione di avanzo disponibile cui alla 3^ variazione di bilancio approvata con deliberazione del Consiglio n° 18/2024,
- ✓ per € 4.216.717,52 con parte dei contributi di S.A.L.T. S.p.A: (ex Autocisa S.p.A.) con riferimento al Protocollo d'Intesa Fase 2 del 16 dicembre 2016 approvato con GP. 122/2014 di totali €. 25.008.374,56 riaccertati al PEG Cap. 149700150800 (Autocamionale della Cisa S.p.A. Fase 2 - adeguamento viabilità progetto Corridoio Plurimodale TI-BRE) Titolo 4, Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) Codice V livello E.4.02.03.02.001 (Contributi agli investimenti da altre imprese) nel Bilancio 2025-2027 annualità 2025, accertamento 306/2025, riaccertato con Decreto Presidenziale n° 24 del 03 marzo 2025;

L. di attestare che per il sottoscritto dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", come introdotto dall'articolo 1, comma 41, della Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

M. di stabilire nell'esercizio in corso l'esigibilità della conseguente obbligazione;

N. di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia, secondo le modalità previste dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii..

Sottoscritta dal Responsabile
(MONTEVERDI GIANPAOLO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO ESPROPRI E SERVITU

Determinazione Dirigenziale n. **710 / 2025**

Proposta n. 1944/2025

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "VARIANTE S.P. 33 PADANA OCCIDENTALE (IN SOSTITUZIONE DI PR03 E PR05)" - OCCUPAZIONE PERMANENTE / ASSERVIMENTO ED ASSOGGETTAMENTO AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA TERRENI - LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE / ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONDIVISE - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI - CUP N. D21B17000180005

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 216880220000/0 -
Cod.V Livello 2020109012
- Var. Sub-Impegno n.487/2025 – euro €202,19

Parma, li 12/06/2025

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale

